



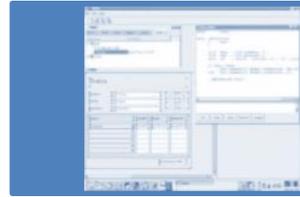
Amt für Gemeinden Graubünden  
Uffizi da vischnancas dal Grischun  
Ufficio per i comuni dei Grigioni

---

# MCA2

Modello contabile armonizzato 2  
per i comuni grigionesi

---



Raccomandazione per la prassi n. 6

## Preventivo

Versione del 1° luglio 2024

---

## Indice

<b>1. Basi legali .....</b>	<b>4</b>
<b>2. Introduzione.....</b>	<b>5</b>
<b>3. Contenuto e struttura del preventivo.....</b>	<b>6</b>
3.1 Considerazioni generali.....	6
3.2 Conto economico .....	7
3.3 Conto degli investimenti .....	7
3.4 Blocco temporaneo .....	8
3.5 Preventivo globale.....	9
<b>4. Approvazione del preventivo.....</b>	<b>10</b>
<b>5. Determinazione dei tassi fiscali .....</b>	<b>11</b>

<b>Aggiornamento</b>	<b>Osservazioni</b>
1° luglio 2018	Pubblicazione
1° luglio 2024	Adeguamenti redazionali e materiali

**Editore**

Ufficio per i comuni dei Grigioni

Rosenweg 4

7001 Coira

## 1. Basi legali

La presentazione dei conti e la contabilità dei comuni grigionesi si basano sulla legge sulla gestione finanziaria del Cantone dei Grigioni (legge sulla gestione finanziaria, LGF; CSC 710.100) nonché sull'ordinanza sulla gestione finanziaria per i comuni (OGFCom; CSC 710.200).

Le disposizioni della LGF valgono per i comuni politici, per quanto non valgano disposizioni cantonali divergenti o per quanto la legge non disciplini esplicitamente fattispecie cantonali.

Per le regioni e le corporazioni di comuni, nonché per i comuni patriziali la legge vale per analogia, per quanto non vi siano disposizioni speciali.

A integrazione delle basi giuridiche, sul sito web dell'Ufficio per i comuni dei Grigioni ([www.afg.gr.ch](http://www.afg.gr.ch) ⇒ Contabilità) vengono pubblicati raccomandazioni, modelli nonché guide di diverso tipo.

## 2. Introduzione

I comuni provvedono ad avere finanze solide, avvalendosi in tal modo pienamente dell'elevato grado di autonomia di cui godono. Essi raggiungono questo obiettivo con un impiego parsimonioso, economico ed efficace dei mezzi finanziari, con un equilibrio a medio termine di entrate e uscite come pure evitando deficit strutturali e un indebitamento eccessivo.

Per raggiungere questo obiettivo sovraordinato l'esecutivo allestisce ogni anno tra l'altro un preventivo e lo sottopone all'organo competente (cfr. art. 10 cpv. 1 LGF). Il preventivo serve alla gestione a breve termine dell'adempimento dei compiti e come base per la determinazione dei tassi fiscali.

Per ogni uscita il comune necessita di un credito dell'organo competente. In tal modo esso viene autorizzato a contrarre impegni finanziari per un determinato scopo fino all'importo concesso. Di norma occorre seguire una procedura di autorizzazione delle uscite a più livelli. Il principio della procedura di autorizzazione delle uscite a più livelli significa che per ogni uscita liberamente determinabile debba essere richiesto all'organo competente sia un credito d'impegno, sia un credito di preventivo (cfr. guida "Procedura di autorizzazione delle uscite dei comuni grigionesi", Ufficio per i comuni, edizione 2020).

### **3. Contenuto e struttura del preventivo**

#### **3.1 Considerazioni generali**

Il preventivo deve elencare tutte le uscite e le entrate attese per l'adempimento dei compiti nell'anno successivo. Le uscite possono essere uscite vincolate o liberamente determinabili (una tantum o ricorrenti). I mezzi necessari rappresentano i cosiddetti crediti di preventivo.

Le spese e i ricavi del conto economico nonché le uscite e le entrate del conto degli investimenti devono essere suddivisi secondo le funzioni e i generi di conto (principio della specificazione). Essi devono essere indicati separatamente nel loro importo integrale, senza reciproca compensazione (principio dell'espressione al lordo). Non è ammessa una contabilizzazione diretta tramite accantonamenti, finanziamenti speciali o prefinanziamenti (principio dell'integralità).

È opportuno che il preventivo comprenda l'anno di preventivo, il preventivo del periodo contabile in corso e l'ultimo conto annuale approvato. Il confronto con il preventivo del periodo contabile in corso fornisce una panoramica migliore dell'evoluzione finanziaria del comune. Il confronto con il conto annuale approvato è importante perché riflette meglio la situazione reale rispetto alle mere cifre di preventivo (principio del confronto). Voci di preventivo importanti, in particolare quelle che presentano considerevoli variazioni rispetto all'anno precedente, vanno motivate (art. 4 cpv. 3 OGFCOM).

Su proposte di modifica, l'organo incaricato di allestire il preventivo può ridurre, aumentare o cancellare i crediti di preventivo, per quanto le uscite non siano già vincolate in misura tale da non lasciare alcuna libertà decisionale all'organo incaricato di allestire il preventivo. Per quanto riguarda le uscite vincolate in senso assoluto, la base giuridica prescrive l'ammontare dell'uscita e il momento in cui essa debba essere effettuata in modo tale che di norma non rimane più alcun margine di manovra per modifiche nell'ambito d'approvazione del preventivo.

### 3.2 Conto economico

Calcoli accurati e previsioni esatte delle spese e dei ricavi del conto economico contribuiscono a un preventivo significativo. La documentazione seguente fornisce informazioni riguardo alle spese e ai ricavi attesi.

---

Organici, contratti di lavoro

---

Statuti, contratti, accordi di prestazioni relativi alla collaborazione intercomunale

---

Contratti di locazione, di affitto e di diritto di superficie

---

Contratti di concessione, contratti di mutuo

---

Regolamento relativo alle tasse per l'approvvigionamento idrico, lo smaltimento delle acque di scarico e la gestione dei rifiuti

---

Legge fiscale comunale

---

Stime dei costi, offerte, fatture

---

Sovente i principali ricavi di un comune sono costituiti dai ricavi fiscali. L'evoluzione futura dipende da fattori gestibili e non gestibili o gestibili in misura limitata. Ad esempio il comune può fissare in parte autonomamente l'ammontare del tasso fiscale. Per contro non può gestire autonomamente o può gestire in misura solo limitata l'arrivo o la partenza di persone fisiche o giuridiche a elevata capacità finanziaria, modifiche delle condizioni quadro sovraordinate o evoluzioni dell'economia pubblica.

Indicazioni utili per prevedere i ricavi fiscali sono fornite dalla raccomandazione relativa al preventivo emanata ogni anno dall'Associazione degli uffici fiscali comunali del Cantone dei Grigioni. A titolo complementare, si devono inoltre consultare valori medi degli ultimi anni, statistiche effettuate all'interno del comune relative all'assoggettamento fiscale nonché statistiche e previsioni del Cantone o della Confederazione.

### 3.3 Conto degli investimenti

Anche le uscite e le entrate del conto degli investimenti devono essere stimate nel modo più preciso possibile. A questo proposito occorre anche esaminare se vi sono investimenti che non possono essere portati a termine nell'anno in corso e se per questa ragione le uscite e le

entrate devono essere nuovamente inserite (pro rata) a preventivo. Il controllo dei crediti d'impegno e il conto degli investimenti dell'anno contabile in corso fungono da strumento a questo scopo.

Per la previsione delle entrate per investimenti è possibile basarsi ad esempio su garanzie disponibili di autorità sussidiarie o su calcoli esistenti. Tra le entrate per investimenti rientrano anche le tasse di allacciamento per il finanziamento delle aziende comunali che beneficiano di finanziamenti speciali, come ad es. l'approvvigionamento idrico o lo smaltimento delle acque di scarico.

Di norma gli investimenti generano costi conseguenti da inserire a preventivo nel conto economico. I costi conseguenti possono essere ripartiti in oneri finanziari (ammortamenti, interessi) nonché in costi d'esercizio e di manutenzione, come ad esempio energia, acqua, custode supplementare. Informazioni utili che consentano una previsione esatta dei costi d'esercizio e di manutenzione risultano da esperienze già fatte nel proprio comune.

Per i ricavi conseguenti si intendono ad esempio ricavi da locazione o emolumenti.

### **3.4 Blocco temporaneo**

Uscite per le quali al momento della deliberazione sul preventivo manca ancora il credito d'impegno vanno inserite nel preventivo con un blocco temporaneo (cfr. art. 19 LGF). Queste uscite rimangono bloccate fino a quando sarà concesso il credito d'impegno. La considerazione di uscite con un blocco temporaneo aumenta il grado di esattezza del preventivo e la significatività del preventivo.

Il blocco temporaneo si riferisce alle uscite liberamente determinabili del conto economico e del conto degli investimenti che non rientrano nella competenza in materia di uscite dell'esecutivo.

---

#### **Esempio blocco temporaneo**

Per la costruzione di un nuovo serbatoio, nel preventivo degli investimenti viene inserito un importo di quattro milioni di franchi. Al momento dell'approvazione del preventivo il credito di impegno è ancora pendente, ragione per cui questa uscita deve essere inserita nel preventivo con un blocco temporaneo.

---

### 3.5 Preventivo globale

I crediti di preventivo possono essere decisi anche quali preventivi globali (cfr. art. 18 LGF). A determinate funzioni vengono assegnati i mezzi finanziari per l'adempimento dei compiti sotto forma di un credito globale; questi mezzi vengono vincolati a un mandato di prestazioni. All'interno del mandato di prestazioni devono essere definite in particolare le seguenti fattispecie:

---

Campo d'applicazione

---

Unità di preventivo globali (funzioni)

---

Prestazioni, obiettivi

---

Criteri di valutazione per la verifica del raggiungimento degli obiettivi (ad es. indicatori)

---

Forma del credito globale (lordo o netto)

---

Mandati di prestazioni, accordi di prestazioni

---

Resoconto, gestione di scostamenti dagli obiettivi

---

È opportuno che le prestazioni da fornire e gli obiettivi vengano descritti in modo tale da permettere di verificarne l'adempimento.

Diversamente da quanto vale per i crediti individuali, l'assegnazione dei mezzi finanziari nelle funzioni con preventivo globale non avviene a seconda del tipo di uscita. Per il rispettivo settore di competenza viene autorizzato un credito globale. Tale autorizzazione può avvenire per le spese e i ricavi (importi lordi) o per il saldo di questi due valori (importi netti).

Il preventivo globale può essere tenuto soltanto nel conto economico. Nel conto degli investimenti questo tipo di assegnazione di mezzi è inammissibile. I singoli crediti di preventivo nel conto degli investimenti devono essere assegnati ai corrispondenti investimenti per permettere un controllo delle uscite approvate.

La gestione di funzioni con un preventivo globale deve essere disciplinata in un atto normativo comunale.

## 4. Approvazione del preventivo

Nei comuni senza parlamento comunale, sono imperativamente gli aventi diritto di voto a decidere in merito al preventivo (cfr. art. 14 LCom). Nei comuni con parlamento comunale, il preventivo deve essere sottoposto a referendum facoltativo od obbligatorio (art. 15 cpv. 2 LCom).

Il preventivo per l'anno successivo deve essere approvato entro il 31 dicembre dell'anno in corso. L'assemblea comunale può approvare il preventivo con o senza modifiche, non approvarlo, approvarlo in parte o respingerlo per la rielaborazione.

Se entro il 1° gennaio non è stato presentato alcun preventivo o non ne è stato presentato uno approvato in ogni sua parte, nei settori non approvati possono essere effettuate solo le uscite indispensabili per l'attività statale ordinaria (cfr. art. 10 cpv. 2 LGF).

Il preventivo approvato costituisce la base e il quadro per il pagamento. Con l'autorizzazione per il pagamento di un'uscita (visto) avviene lo sblocco di mezzi finanziari. La competenza dell'esecutivo ancorata nell'art. 18 cpv. 2 LGF riguardo all'utilizzo dei crediti di preventivo autorizzati è correlata al diritto di effettuare uscite fino all'ammontare prestabilito per lo scopo definito nel preventivo e di addebitare il rispettivo importo al conto annuale.

L'esecutivo decide in merito all'utilizzo dei crediti di preventivo decisi. I crediti di preventivo non utilizzati decadono alla fine dell'anno d'esercizio perché valgono soltanto per il periodo di preventivo (cfr. art. 18 cpv. 3 LGF).

## 5. Determinazione dei tassi fiscali

A medio termine, il risultato del conto economico deve essere equilibrato (cfr. art. 6 cpv. 1 LGF). Questo principio dell'equilibrio del bilancio crea un rapporto talmente stretto tra preventivo e tassi fiscali che essi non possono essere determinati indipendentemente l'uno dagli altri. Il preventivo e i tassi fiscali non devono essere solo determinati contemporaneamente, ma devono anche essere coordinati dal punto di vista materiale. Il principio dell'equilibrio del bilancio è dunque determinante per l'ammontare dei tassi fiscali. Ciò richiede tra l'altro una previsione più esatta possibile dei ricavi fiscali per l'anno di preventivo in questione.

Secondo le disposizioni della legge sulle imposte comunali e di culto (LImpCC; CSC 720.200) del 1° gennaio 2023, il comune riscuote in particolare un'imposta sul reddito e sulla sostanza nonché un'imposta sugli utili da sostanza immobiliare (cfr. art. 2 cpv. 1 LImCC). Il comune stabilisce al più tardi nel mese di dicembre il tasso fiscale per l'imposta sul reddito e sulla sostanza per l'anno successivo (cfr. art. 4 cpv. 1 LImpCC). L'ammontare del tasso fiscale per l'imposta sul reddito e sulla sostanza non è limitato. Il comune riscuote un'imposta sugli utili da sostanza immobiliare la cui percentuale equivale a quella stabilita per l'imposta cantonale (cfr. art. 6 cpv. 1 LImpCC). Una decisione formale del comune risulta dunque superflua.

Il comune può riscuotere altre imposte. Tra queste rientrano ad esempio l'imposta sul trapasso di proprietà e l'imposta sugli immobili (cfr. art. 2 cpv. 2 LImpCC). La riscossione di un'imposta alla fonte e la tassazione degli utili e del capitale delle persone giuridiche sia per il Cantone sia per i comuni competono unicamente al Cantone (cfr. art. 2 cpv. 4 LImpCC in unione con l'art. 1 cpv. 1 della legge sulle imposte per il Cantone dei Grigioni [LIG; CSC 720.000]).

In occasione dell'assemblea comunale occorre votare separatamente prima in merito al preventivo e poi in merito ai tassi fiscali (cfr. esempio seguente).

**Esempio ordine del giorno assemblea comunale**

1. Benvenuto

---

2. Nomina degli scrutatori

---

3. Verbale dell'assemblea comunale del xxx

---

4. Pianificazione finanziaria 20xx - 20xx - presentazione e presa d'atto

---

5. Approvazione del credito d'impegno per la costruzione del nuovo impianto multiuso

---

6. Approvazione del preventivo 20xx

---

7. Determinazione dei tassi fiscali 20xx

---

8. Varie

---